



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

PSEE015007

FANO SAN LAZZARO

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il Circolo Didattico si configura con l'attuale profilo nel 2000 a seguito di un piano di razionalizzazione della rete scolastica nel Comune di Fano. Si articola in 6 Plessi: n. 3 Scuole dell'Infanzia; n. 3 Plessi di Scuola Primaria che offrono sia il tempo normale che il tempo pieno. Il Circolo è dislocato in un territorio piuttosto ampio, che si estende dalla zona del centro fino all'area dell'aeroporto di Fano. La popolazione scolastica è di circa 850 alunni che afferiscono a due ordini: infanzia e primaria. Il background familiare mediano, rispetto al livello medio dell'indice ESCS, risulta medio alto. Il livello di scolarizzazione è alto; contenute sono le richieste di nulla osta che, nella maggior parte dei casi, sono connesse al cambiamento di residenza e alla particolare posizione del Circolo che diviene destinatario di iscrizione di alunni da parte di operatori e famiglie accolte in strutture protette (la permanenza presso le strutture è a volte a tempo determinato). La scuola primaria ospita 702 alunni con una incidenza di alunni stranieri pari al 10,83%. Al fine di fornire una proposta formativa adeguata a tutti gli allievi, la Scuola ha intavolato un positivo dialogo con l'Ente Locale.

VINCOLI

Fano ha registrato in questi ultimi anni un notevole declino dell'industria in vari settori. Ciò ha determinato la riduzione di opportunità lavorative e l'aumento della mobilità soprattutto da parte di alcune famiglie del sud.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il Circolo Didattico è dislocato in un tessuto sociale ed economico caratterizzato dalla presenza di imprese che insistono sull'attività navale, la pesca, la piccola e media impresa. Altra risorsa importante è il turismo. Significativa è la presenza sul territorio che ospita la Scuola di risorse e competenze per la cooperazione e l'interazione sociale. Con l'Ente Locale sono attive convenzioni e progetti formalizzati: mediazione linguistica e inclusione degli alunni stranieri; continuità e orientamento; progetti teatrali, laboratori grafico-espressivi. Il valore delle collaborazioni è reso attraverso il dato incidenza finanziamenti da Enti Locali che è pari al 12% (fonte AU.MI.RE). Gli operatori dell'ASL sono interlocutori attivi per la progettazione rivolta alla disabilità. La Biblioteca Montanari rappresenta un significativo punto di riferimento per la realizzazione di progetti di lettura. A partire dall'anno scolastico 2017/18 il nostro Istituto ha aderito al progetto, promosso dalla Mediateca Montanari del Comune di Fano, dal titolo "Crescere con le parole giuste". E' stato creato un atelier creativo, collegato ad un progetto sul Carnevale di Fano, che consente agli alunni di sperimentare gradualmente attività ludiche, manipolative, musicali, multimediali. Il Comune sostiene l'attività scolastica erogando trasporto, mensa, assistenza educativa alunni disabili. La città si distingue per un'attenzione particolare ai bambini: Fano, città dei bambini e delle bambine.

VINCOLI

Il settore navale ha subito in questi anni un forte contraccolpo e la crisi ha investito un po' tutti i settori di riferimento per il territorio. Alcune famiglie, provenienti da paesi stranieri, stanno programmando il loro rientro nel paese di origine con conseguente richiesta di nulla osta. Inoltre, la riduzione delle risorse umane ed economiche da parte dell'Ente Comunale (tra il 2014 e il 2016 c'è stato un taglio superiore al 50%) ha determinato una conseguente razionalizzazione nella pianificazione delle iniziative progettuali e laboratoriali.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Le 6 sedi in cui si articola il Circolo Didattico sono dislocate in modo da rispondere al fabbisogno di una zona del Comune piuttosto ampia. Le infrastrutture che caratterizzano i Plessi di Scuola Primaria consentono di offrire alle famiglie una organizzazione a tempo pieno (40 h settimanali) e a tempo normale (27 h settimanali). Le sedi dei Plessi di Scuola Primaria sono facilmente raggiungibili e collocate in luoghi a traffico limitato (solo il Plesso "F. Corridoni" si trova tra due arterie ad alta densità di transito; occupa, però, una posizione strategica nel centro ed è arricchito da un cortile interno ampio e alberato). L'attuazione del progetto 10.8.1.A3-FESR PON--MA-2017-21 "LA LIM IN CLASSE" e la disponibilità delle famiglie hanno permesso di dotare tutte le classi di scuola primaria di una LIM, consentendo di introdurre nella scuola strategie e modalità didattiche innovative, potenzialmente più in sintonia con le forme di comunicazione adottate oggi dagli alunni. Le strutture scolastiche sono dotate di spazi per l'attività di lettura e laboratori. Nel nuovo spazio Atelier creativo sono stati realizzati: laboratorio di manipolazione, laboratorio tecnico audio-video, laboratorio giornalistico, laboratorio musicale.

VINCOLI

Le 6 strutture scolastiche che erogano il servizio, alcune delle quali risalenti agli anni 20, sono collocate nelle liste di attesa del Comune per lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione. La Direzione è riuscita ad acquisire parzialmente le certificazioni opportune; lo stesso dicasi per la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche per le quali è stato attuato un parziale adeguamento. Ciò posto la Dirigenza procede, ogni anno a segnalare le situazioni da sanare. Le entrate per fondi di finanziamento provengono per la maggior parte dallo Stato, sono gestite dalla Scuola ma destinate per la quasi totalità a spese di pulizia (stipendi personale di cooperativa). Analizzando il dato incidenza dei contributi da parte dei privati sul totale delle entrate, la Scuola si colloca leggermente al di sotto della media regionale perché non è previsto il versamento del contributo volontario.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

L'89,7% dei docenti assegnati al Circolo ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato; la maggior parte dei docenti si colloca per età anagrafica nella fascia 45-54 (46,8%) e + di 55 (36,2%). Analizzando il dato stabilità per anni di servizio nella scuola, si evince che il 43,7% dei docenti è incardinato nel Circolo da più di 10 anni con valori superiori rispetto a quelli regionali e nazionali. La percentuale di docenti che hanno frequentato corsi di formazione sull'uso delle nuove tecnologie e sull'innovazione metodologico didattica, negli ultimi due anni (LIM, registro elettronico, didattica e curriculum per competenze, didattica laboratoriale, curriculum verticale, BES...) è pari al 90% circa. Il dato trova una sua motivazione nel fatto che negli ultimi tre anni il Collegio Docenti, articolato in gruppi di lavoro, ha affrontato il tema della competenza, del curriculum per competenze e preparato prove di valutazione comuni per classi parallele.

VINCOLI

La Scuola dovrebbe essere arricchita di risorse finalizzate a garantire una formazione continua, in particolar modo in riferimento a quegli aspetti che rappresentano un'emergenza: - come affrontare il lavoro in classe in presenza di alunni che pongono una domanda particolare di aiuto e sostegno didattico; - strategie di azione e interventi per affrontare la significativa manifestazione di comportamenti problematici.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità Ridurre il numero di allievi che si collocano sotto la media regionale e del centro Italia nelle prove INVALSI, specialmente in italiano.	Traguardo Rientrare nella media dei risultati a livello regionale e del centro Marche.
<p>Attività svolte</p> <p>Si sono individuati 2 obiettivi operativi per il triennio di riferimento</p> <ul style="list-style-type: none">-definire in modo chiaro prassi didattiche condivise;-progettare prove comuni di valutazione iniziali e finali per traguardi di competenze per le classi seconde e quinte. <p>Le azioni messe in campo per raggiungere in maniera graduale ciascun obiettivo di processo sono state:</p> <ul style="list-style-type: none">-realizzazione di un corso di aggiornamento sulla didattica della storia in una accezione interdisciplinare;-analisi e selezione di una prova di verifica comune sulla comprensione del testo per le classi seconde da parte della commissione valutazione; somministrazione e tabulazione. <p>Risultati</p> <p>-migliorare le competenze dei docenti mediante azioni mirate di formazione in merito a: didattica per competenze ,uso e sperimentazione di metodologie didattiche innovative.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p> <div data-bbox="76 920 1513 1003" style="border: 1px solid black; padding: 5px;"><p>Documento allegato: Formazionestoria.pdf</p></div>	

Priorità Ridurre il numero di allievi che si collocano sotto la media regionale e del centro Italia nelle prove INVALSI, specialmente in italiano.	Traguardo Rientrare nella media dei risultati a livello regionale e del centro Marche e ridurre il gap esistente tra le varie classi del Circolo.
<p>Attività svolte</p> <p>Si sono individuati 2 obiettivi operativi per il triennio di riferimento</p> <ul style="list-style-type: none">-definire in modo chiaro prassi didattiche condivise;-progettare prove comuni di valutazione iniziali e finali per traguardi di competenze per le classi seconde e quinte. <p>Le azioni messe in campo per raggiungere in maniera graduale ciascun obiettivo di processo sono state:</p> <ul style="list-style-type: none">-attivazione di un corso di formazione laboratoriale sulla comprensione del testo;-costituzione di gruppi di lavoro infanzia-primaria e classi parallele per l'individuazione e progettazione di un percorso metodologico-didattico comune con la costruzione e la somministrazione di prove comuni. <p>Risultati</p> <p>-migliorare le competenze dei docenti mediante azioni mirate di formazione in merito a: didattica per competenze ,uso e sperimentazione di metodologie didattiche innovative;</p> <p>-preparazione, somministrazione e tabulazione di una prova comune sulla comprensione del testo per tutte le classi della primaria</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p> <div data-bbox="76 1803 1513 1886" style="border: 1px solid black; padding: 5px;"><p>Documento allegato: ProvacomuneperlacomprensionedeltestogruppoclassiparalleleStoria.pdf</p></div>	

Priorità

Ridurre il numero di allievi che si collocano sotto la media regionale e del centro Italia nelle prove INVALSI, specialmente in italiano.

Traguardo

Rientrare nella media dei risultati a livello regionale e del centro Marche e ridurre il gap esistente tra le varie classi del Circolo.

Attività svolte

Si sono individuati 2 obiettivi operativi per il triennio di riferimento

-definire in modo chiaro prassi didattiche condivise;

-progettare prove comuni di valutazione iniziali e finali per traguardi di competenze per le classi seconde e quinte.

Le azioni messe in campo per raggiungere in maniera graduale ciascun obiettivo di processo sono state:

-attivazione di un corso di formazione laboratoriale sulla comprensione del testo in ambito scientifico.

-costituzione di gruppi di lavoro infanzia-primaria e classi parallele per l'individuazione, progettazione e sperimentazione di percorsi metodologico-didattico innovativi con la costruzione e la somministrazione di prove comuni per competenze per le classi seconde e quinte

Risultati

-condivisione e sperimentazione in aula di percorsi metodologico-didattici innovativi;

-preparazione, tabulazione somministrazione prove di verifica comuni per competenze per le classi seconde e quinte

Evidenze

Documento allegato: [Provacomunepercompetenzecl.2comprensionedeltestoscientifico.pdf](#)

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

- Caccia al tesoro nel centro storico di Fano a classi aperte, con domande di comprensione e indicazioni stradali.
- Suddivisione degli alunni in due grandi gruppi che vengono accompagnati dalle insegnanti del gruppo CLIL in una caccia al tesoro.
- indicazioni stradali in lingua inglese per procedere verso il punto di riferimento assegnato.
- Consegna di un questionario di comprensione sugli argomenti trattati in classe, con domande in lingua inglese.
- Consegna di un premio al termine della caccia al tesoro

Risultati

- Conoscere i concetti principali relativi all'orientamento;
- Acquisire termini geografici e saperli riutilizzare;
- Identificare gli edifici della città associati ad immagini e descrizioni;
- Orientarsi su una mappa geografica;
- Leggere una mappa geografica e ricavarne informazioni;
- Conoscere aspetti urbanistici e monumentali del proprio paese;
- Localizzare gli edifici del paese seguendo le indicazioni stradali e saperle verbalizzare;
- Riconoscere ed esplorare le tracce storiche presenti nel territorio e comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Evidenze

Documento allegato: MAPPA.docx

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

- Acquisizione di movimenti funzionali all'esecuzione di semplici operazioni (impugnare bene le forbici ed usare correttamente entrambe le mani per ritagliare, piegare, arrotolare; giocare sulla quadrettatura da 1 cm per individuare i "nodi" e per la "ortografia corretta" del cerchio (linea curva in senso antiorario e chiusa bene) ...
- Abitudine alla discussione collettiva (per il rispetto delle opinioni divergenti, per la risoluzione dei dissidi, per la condivisione dei problemi)
- Approccio alle operazioni cognitive (confronto e classificazione, raggruppamento, ordinamento, riconoscimento di ritmi e regolarità, uso dello spazio ...)

Risultati

- Potenziare l'ascolto
- Comunicare in modo efficace
- Rispettare turni e regole
- Lavorare in gruppo
- Riconoscere il numero come quantità
- Individuare, nel contesto reale, oggetti della matematica e riconoscerne semplici proprietà
- Ascoltare e comunicare in modo efficace
- Collaborare nel gruppo
- Crescere in autostima
- Acquisire abilità essenziali al passaggio da un'ordine di scuola all'altro

Evidenze

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonch della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

- Uscita sul territorio al Teatro della Fortuna
- Laboratorio di narrazione all'interno del Teatro della Fortuna
- Laboratori di narrazione a scuola sulle Cenerentole nel mondo (Cenerentola dei Balcani, Cenerentola Cinese, Cenerentola dei paesi Arabi in rapporto alla presenza nelle classi di bambini provenienti dai diversi paesi) e rielaborazione e rappresentazione dell'esperienza con l'utilizzo dei linguaggi coinvolti.
- Incontro-confronto con i genitori le cui origini sono legate alle narrazioni delle Cenerentole raccontate.
- Inserimento del loro intervento culturale dentro le fiabe:
 - *con il genitore e artista albanese, "Costruzione di un'opera d'arte insieme ai bambini legata al matrimonio di Cenerentola dei Balcani"
 - * con il genitore arabo "Decorare il corpo con henne' e kahal secondo la tradizione araba per partecipare alla festa di Cenerentola"
- Rielaborazione e rappresentazione delle esperienze attraverso i linguaggi.
- Discussione con i bambini intorno alle differenze e alle uguaglianze presenti nelle fiabe e nei desideri delle persone nelle diverse parti del mondo.

Risultati

- Sviluppare una personalità curiosa, attenta, disponibile e sensibile nei confronti dell'altro.
- Riconoscere l'identità personale degli altri.
- Interagire con gli altri e stabilire rapporti di amicizia.
- Cooperare nella realizzazione di un progetto comune.
- Riconoscere la propria appartenenza ad una comunità e ad un gruppo (a scuola, a casa, con gli amici).

Evidenze

Documento allegato: progettointerculturalLealtreCenerentole.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

- Osservazione sistematica degli alunni
- Somministrazione di prove per la valutazione delle abilità di letto-scrittura
- Valutazione degli esiti
- Organizzazione di percorsi mirati al recupero e potenziamento - delle abilità fonologiche e ortografiche e di letto-scrittura
- Colloquio con le famiglie degli alunni che hanno evidenziato difficoltà

Risultati

Individuazione precoce dei soggetti con indice di rischio di sviluppare un Disturbo Specifico di Apprendimento

Evidenze

Documento allegato: schedadiprogettoPOFscreeningdsa.pdf

schedadiprogettoPOFscreeningdsa.pdf

Prospettive di sviluppo

A.S. 2019-2020: realizzazione di un percorso di ricerca-azione per classi parallele finalizzato alla condivisione di attività per la comprensione del testo. Si intendono definire in modo chiaro prassi didattiche e prove di valutazione per traguardi di competenze comuni, per migliorare i livelli di conoscenza e favorire l'uniformità degli esiti formativi all'interno del Circolo.

A.S.2020-2021: realizzazione di un percorso per lo sviluppo del pensiero computazionale in tutte le classi. Si intendono progettare attività graduate per difficoltà in base all'età degli alunni e alle loro capacità, al fine di sviluppare il pensiero computazionale e la capacità di risolvere problemi di qualsiasi natura. Si introdurranno i concetti fondamentali per gradi, partendo dai giochi unplugged fino alle attività di programmazione nelle piattaforme dedicate.

A.S. 2021-2022: realizzazione di percorsi interdisciplinari per lo sviluppo di comportamenti collettivi, civilmente e socialmente responsabili, al fine di favorire la conoscenza della propria cultura e comprendere meglio anche quelle altrui. Si prevede la costruzione di un percorso curricolare verticale di ricerca storico-didattica, che partirà da presupposti di ordine storiografico e interculturale.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: bilancio sociale 2017-2018

Documento allegato: bilancio sociale 2015-2016